Anno XLII — Lunedì 27 aprile 1908 — Conto corrente con la posta — N. 100



# Giornale di Udine

**Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica**



## UNA VERGOGNA ITALIANA

Il grave fatto di Albano nel quale rimasero vittime innocenti due collegiali stranieri per opera di alcuni teppisti, ha profondamente commosso il pubblico ed ha sollevato un'onda di viva indignazione contro il barbaro uso del coltello.

La facilità di adoperare il coltello è una piaga ed una vergogna itliana; per un nonnulla, per uno scambio di frasi vivaci, spesse volte a semplice scopo di malvagità in molte regioni d'Italia, si ricorre alla lama luccicante e tagliente e con morbosa impulsività si immerge nelle viscere altrui, con tale indifferenza che vivamente impressiona, poichè quasi sempre, la causa che genera il conflitto è ben sproporzionata agli effetti delle sue conseguenze.

Si dirà che in tutto il mondo si uccide, che se in Italia si adopera il coltello, fuori di qui si adopererà la rivoltella; ciò è vero, ma è vero in parte; l'Italia tiene purtroppo il primato dei reati di sangue e dovuti gran parte al maledetto coltello.

La natura del popolo italiano può avere una scusante nella sua impulsività del carattere meridionale, ma non è una giustificazione logica poichè son troppi, audaci e futili i motivi che generano; delitti di sangue.

Il fatto di Albano dà luogo a ben amare considerazioni: dei gitanti che se ne vanno pei fatti loro, senza l'ombra di provocare alcuno devono subire l'aggressione brutale e vigliacca di feroci malviventi e farsi accoltellare! Ciò è grave e tanto più grave poichè il fatto si è svolto alle porte di Roma di quella Roma che ha irradiato la civiltà sul mondo intero!

Quale concetto si faranno di noi gli stranieri col frequente succedersi di simili scandali? Non godiamo forse già, sia pure gratuitamente, tante brutte qualifiche, dobbiamo ora aggiungere anche quella di feroci accoltellatori?

Come si possono fidare i forestieri, dopo fatti, come quelli di Albano, a scendere in Italia a godersene il suo cielo, visitare monumenti e bellezze naturali, se nell'anima loro alberga il timore, l'incubo di venir accoltellati per istrada, non come ai tempi del medio evo, per essere derubati negli averi, ma così per il piacere di dare una coltellata, per il gusto di vedere bagnato il suolo di color vermiglio!

Oh! davvero, sono più scusabili i briganti che ammazzano a scopo di rapina, per la cupidigia dell'oro, che questi malviventi i quali uccidono per il gusto di uccidere, senza motivo, senza pietà!

Si è fatta una legge onde frenare l'uso del coltello, ma il provvedimento non ha che una efficacia molto relativa.

Non è col prescrivere pericoloso il portare in tasca una lama che misuri due centimetri più o meno, è alla mano che l'impugna che bisogna guardare, curare, reprimere.

Per soverchio umanitarismo che si profonde in nome di una libertà mal sentita, quante piaghe purtroppo rimangono aperte e il veleno che da loro ne esce si propaga in forma intensa e rapida, tanto da rendere l'intero organismo corrotto e viziato.

Non è con una cura blanda, superficiale che si guarisce la cancrena, ma ci vogliono i caustici, le cure costituzionali hanno bisogno di medicamenti interni.

Non bisogna aver pietà contro il canagliume piazzaiuolo, tale genia che inquina la società è necessario estirparla e mandarla magari a popolare qualche amba africana; il contatto dei tristi coi buoni è fatale, la mela guasta fa marcire anche le sane che la contornano.

E si parla di togliere alle masse il màggior freno della morale, la poesia della religione che ingentilisce i cuori, per renderli, privi d'ogni insegnamento come i coltellatori di Albano!

*G. F.*

### Una garden-party alle congressiste femminili

*Roma, 26.* — Oggi nel giardino della villa Margherita ha avuto luogo un Garden Party offerto dalla regina madre alle signore convenute in Roma per il Congresso femminile. Dato il gran numero di congressiste gli inviti erano stati limitati alle componenti l'ufficio di presidenza, alle vice-presidenti e a tutte coloro che svolsero o svolgeranno nel Congresso qualche relazione.

Fu servito alle congressiste un sontuoso buffet. Durante il ricevimento il quintetto di corte ha eseguito uno scelto programma musicale.

### Elezioni politiche
**GALLO E NASI RIELETTI**

*Girgenti, 26.* — L'elezione politica del collegio di Girgenti dà il risultato di otto sezioni. — Inscritti 3570; votanti 2222. — Gallo Gregorio voti 2205; dispensi e nulli 17. Manca una sezione.

*Trapani, 26.* — Il risultato definitivo dell'elezione politica del collegio di Trapani è il seguente: Inscritti 6608; votanti 3340. — Per Nasi 2691; per Drago 367; per Chiesa 214.

## LA LEGA DEI COMUNI
### Il Commissario prefettizio
#### La durata della legislatura

*Venezia, 26.* — Alla seduta inaugurale del Congresso dei comuni, oltre al presidente dell'Associazione, on. Greppi, assistevano i vice presidenti on. Rocca e avv. Orefici, i consiglieri on. Tanari, on. Niccolini, avv. Finzi, avv. Mora, dott. Zanardi, avv. Seinaghi, dott. Pagnetto, dott. Strizza e conte Valier, ed il segretario avv. Caldara.

Il presidente onorario dell'Associazione sen. Mariotti, non ha potuto assistervi, ma ha promesso di partecipare alle prossime sedute. Al congresso presenziano, od hanno aderito, le rappresentanze dei seguenti Comuni: Roma, Venezia, Genova, Milano, Firenze, Torino, Asti, Ancona, Bari, Arezzo, Bologna, Brescia, Casale Monferrato, Bergamo, Cremona, Caltagirone, Catania, Città di Castello, Fano, Fiesole, Ivrea, Livorno, Modena, Mantova, Monza, Novara, Novi Ligure, Padova, Parma, Piacenza, Pesaro, Prato, Rovigo, Reggio Emilia, Siena, Spezia, Savona, Treviso Udine, Urbino, Voghera, Valenza, Verona, Vicenza e Velletri.

Il Comune di Udine è rappresentato dall'assessore Comelli.

Il municipio di Venezia ha offerto ai congressisti varie importanti pubblicazioni, tra cui una pregevolissima sulla gestione comunale delle case sane, economiche e popolari.

Il congresso durerà tre giorni e vari ed importanti sono i temi. Noto i seguenti: deliberazioni circa i principii fondamentali cui dovrà informarsi l'istituendo Consiglio superiore dei Comuni (rel. on. Greppi) — Proposte di riforme alla legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni (rel. avv. G. Orefici) — Necessità di una classifica dei Comuni anche come pregiudiziale ad una riforma tributaria (relat. avv. Sturzo) Figura giuridica e poteri del Commissario prefettizie (rel. avv. Napoleone) — Rinnovazione dei Consigli comunali (rel. avv. P. T. Serragli).

Il congresso, in sede di relazione morale, dovrà discutere anche di talune altre proposte, tra cui, principali, quella dei comuni di Milano e di Genova sui rapporti dei Comuni colla Società di assicurazione, in ordine al servizio di estinzione degli incendii. Ai congressisti il ministero ha concesso la visita gratuita alle gallerie, al Museo archeologico ed al palazzo ducale ed il municipio offrirà in loro onore una gita alle isole dell'Estuario.

Il sindaco, conte Grimani, ha portato ai congressisti il saluto della città, dicendosi lieto che Venezia possa ospitare i rappresentanti dei Comuni italiani, riunitisi per trattare argomenti di così alta importanza. Il prefetto ha portato il saluto del Governo. L'on. Greppi ha parlato sugli scopi del congresso e sull'importanza dei temi da svolgersi; il comm. Cerutti, presidente dell'Unione delle Provincie Italiane delinea gli scopi delle due associazioni e dimostra quanto utile ne verrà se esse procederanno concordi. Infine il sindaco ha dichiarato aperto il congresso, che ha subito iniziato i suoi lavori.

#### La seduta pomeridiana

Approvatasi nella seduta antimeridiana la relazione finanziaria e morale, nella pomeridiana, hanno parlato numerosi congressisti e per ultimo il relatore. E' stata respinta la sospensiva e approvato anzitutto all'unanimità un ordine del giorno Meda-Caperte, che relama in massima l'abolizione del Commissario prefettizio in quanto abbia rappresentanza e delegazione dei poteri del Comune.

Indi si è nominata una Commissione per coordinare tutte le proposte concrete dirette a provvedere ai casi di non funzionamento delle attuali rappresentanze comunali. La Commissione riferirà domattina. L'avv. Serragli ha comunicato la sua relazione per la rinnovazione totale dei consigli comunali ogni quattro anni, e l'avv. Meda ha letto la sua relazione di minoranza con cui sostiene che si ritorni alla rinnovazione di un quinto ogni anno.

### La sentenza nel processo Occhi - "Corriere d'Italia"

*Roma, 26.* — Il Tribunale ha pronunciata la sentenza nel processo Occhi-*Corriere d'Italia*, la quale, ritenuti responsabili di diffamazione il gerente Manni, e il corrispondente bolognese Savigni, li condanna a dieci mesi di reclusione e lire 883 di multa. In solido sono condannati insieme al responsabile civile marchese De Felice, già direttore del *Corriere*, al risarcimento dei danni al querelante.

### I PICCIONI ITALIANI SOSPETTI ALL'AUSTRIA!

*Trieste, 26.* — Si ha da Gradisca sull'Isonzo: Il cittadino italiano Giuseppe Mion, sospetto di tenere piccioni viaggiatori fu arrestato. I ventidue piccioni e varie uova sequestrategli furono mandati in esame alle autorità militari di Graz.

Il Mion fu poi rilasciato sulla parola.

E' questo un nuovo episodio della caccia che le autorità austriache vanno facendo ai nostri colombi per timore dalla loro introduzione nel territorio dell'Impero possa derivarne danno allo Stato in quanto essi potrebbero essere un mezzo efficace per la trasmissione delle notizie militari austriache. Per quanto queste paure appaiano risibili, pure esse ci dimostrano come l'Austria stia sempre in guardia e si premunisca contro di noi. E' sempre bene ricordarlo.

### NECROLOGIO

E' morto a Roma, improvvisamente, il cardinale Portanova arcivescovo di Calabria, nato a Napoli di modesta famiglia popolana nel 1845.

## *Asterischi e Parentesi*

— Meglio il mal di denti.

Innanzi ad un tribunale di Londra si sta discutendo un curiosissimo processo intentato da un noto dentista americano certo Richardson, il quale, per aver provveduta una dentiera falsa alla moglie di un ricco fabbricante di birra, pretende un compenso di 565 sterline, che è quanto dire 15.375 franchi.

Il marito della signora naturalmente si rifiuta di pagare questo conto ed ha offerto 100 sterline, cioè 2500 franchi, come adeguato compenso alle prestazioni del dentista, ma questi protesta che per così miserabile somma egli non fabbrica dentiere, nè offre i suoi servizi a nessuno a meno di 4 sterline per ora di prestazione, cioè 100 franchi!

Per sostenere la propria tesi il dentista ha prodotto in Corte il conto già saldato, da lui preparato, in seguito alle prestazioni fatte ad un'altra ben nota signora dell'aristocrazia londinese.

Si tratta di un conto di 3200 sterline cioè 80.000 franchi, che comprende l'estrazione di quattro denti cariati, due radici e la fornitura di 15 nuovi denti descritti ad uno per uno secondo il loro nome tecnico, sono addebitati per somme varianti da 60 a 100 sterline ognuno.

Un'altra specialità di questo conto si è che esso comprende una certa quantità di bottiglie di lozione dentifricia addebitate di 4 sterline ognuna cioè di 100 franchi. Una pasta odontalgica è addebitata due sterline per ogni scatoletta fornita!

Quando la paziente non è stata in grado di intervenire agli appuntamenti fissatile dal dentista questo ha notato tranquillamente 100 franchi a proprio favore per aver dovuto rinviare la seduta.

Il Richardson, che non è medico titolato, ma che ha semplicemente ricevuta una laurea «ad honorem» da un ignoto collegio americano si è rifiutato di accettare l'arbitrato del direttore dell'ospedale odontalgico di Londra, dicendo che i dentisti inglesi non possono intendere la bellezza del suo sistema di conseguenza non possono essere giudici competenti!

Il processo si svolse con una serie continua di scoppi di ilarità ai quali partecipano quanti sono nell'aula del Tribunale, dal giudice all'ultimo spettatore, eccettuato naturalmente il Richardson, che durante l'intero procedimento mantiene il proprio punto di vista colla più grande serietà, affermando ad ogni momento di aver promosso la causa non tanto per la somma che gli è dovuta quanto per insegnare agli inglesi il valore della loro bocca!!!

**

— Seduta fra alcoolisti.

Il socio anziano il panegirico del defunto presidente morto di crepacuore per essere stato messo a dieta lattea d'ordine del medico, e proclama aperta la seduta per la scelta del successore.

Tra l'imponente raccolta di pancie obese, di nasi bitorzoluti e di sparati vinosi, si fa largo un Tizio sconosciuto; egli desidera di essere ammesso a socio dell'onorevole consesso e si dichiara pronto a subire immantinente l'esame rituale d'ammissione.

Lo si benda perciò accuratamente e gli vengono offerti assaggi di vini e liquori svariatissimi. Con esattezza e prontezza tale da destare meraviglia ed invidia nell'assemblea il Tizio precisa il genere, la specie, la famiglia, la varietà del vino o del liquore non solo, ma ne determina il grado, l'età, la provenienza.

Un socio invidioso gli presenta allora un bicchiere d'acqua pura. L'esaminando annusa, assaggia, fa schioppettare la lingua, scrolla la testa: l'esame è negativo. D'un tratto si strappa con sdegno la benda dagli occhi ed esclama:

— Non sono degno di far parte di questa società: non conosco questo liquore!

Entusciasmo generale. Il Tizio viene proclamato presidente.

**

— Per finire.

Fra amici.

— Ti dirò: il mio più grande terrore è quello di venire seppellito anzitempo.

— Va là; non ti preoccupare di queste cose; non c'è nessun pericolo che tu possa venir seppellito troppo presto.

## Giunta Provinciale Amministrativa
(*Seduta del 25 aprile*)
**Affari comunali approvati**

*Udine.* (Provincia). Transazione liti prudenti coi Fatebenefratelli pel Manicomio di S. Servolo di Venezia. — *Idem.* Modificazioni al regolamento per le pubbliche affissioni. Piazzetta Porta: convenzione col sig. G. B. Della Porta. Istituzione ufficio misto di collocamento: statuto relativo. — Pordenone. Costituzione di servitù passiva su stabile di proprietà comunale. — Moggio. Consorzio esattoriale: svincolo cauzione 1898-1902. — Ligosullo. Vendita piante del bosco di Chiarandis. — Cisernis. Savogna, S. Quirino. Aumento stipendio ai segretarii. — Azzano X., Mortegliano, Manzano. Cassa previdenza impiegati comunali: fogli di detrasione. — Andreis. Servizi custodia mappa. Cavasso Nuovo. Aumento affitto locale. Scuola di Orgnese. — Zoppola. Aumento salario al custode del cimitero. — Lestizza. Nomina del segretario comunale a vita. — Montereale Cellina. Rinuncia a credito. — S. Quirino. Aumento salario cursore. — Martignacco. Domanda Delser per concessione di acqua dal roiello Lavia. — Tavagnacco. Mutuo per edificio scolastico.

**Decisioni varie**

*Udine.* Tassa esercizio. Accoglie i ricorsi di Antonio e Giuseppe De Anna e di Feruglio Cantoni Luigia; accoglie in parte i ricorsi di Feruglio Domenico, Benedetti Grosso Luigia e Piani Magrini Virginia; respinge i ricorsi di Cantoni Antonio, Della Marina Gio. Batta, Campeis dott. Giuseppe e delle ditte Ridomi, Petrozzi, Singer, Comino e Marangoni, e Contarini Pietro. — Montereale Cellina. Tassa esercizio: respinge il ricorso del dott. Cesare Zatti. — Pordenone. Tassa famiglia: accoglie parzialmente il ricorso di Mosas Costante. — Tolmezzo. Tassa cani: accoglie i ricorsi di Giustini Leonardo e Silverio Vincenzo, e respinge quello di Rinoldi Giovanni. — Treppo Carnico. Ripristino viabilità interrotta: pagamento specifico funzionari Genio civile; ordina emissione mandato d'ufficio. — Trasaghis. Bosco sopra Tromba: proroga di contratto; accorda limitatamente. Brugnera. Bilancio 1908. Prende atto. — Colloredo di Montalbano, Corno di Rosazzo, Trasaghis, Zoppola. Bilancio 1908. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

**Rinvii**

Porpetto. Tariffa tassa famiglia. — Bordano. Frisanco, Teor. Bilancio 1908.

### Da S. PIETRO AL NATISONE
#### La festa degli alberi

Ci scrivono in data 26:

L'associazione nazionale «Pro Montibus et Silvis» terrà quest'anno il Congresso e l'annuale Festa degli Alberi in S. Pietro al Natisone nel giorno di domenica 10 maggio prossimo. Ed ecco il programma della festa:

Ore 10. — Riunione al Municipio ed inaugurazione del Congresso — Discorso del prof. cav. F. Musoni.

Ore 11. — Impianto sul M. Roba degli alberelli per parte delle scolaresche.

Ore 12.30. — Pranzo sociale.

Ore 14. — Assemblea col seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni della Presidenza — Approvazione del bilancio consuntivo 1907 e preventivo 1908.

2) Relazione del dott. Giuseppe Feruglio sul tema: I concorsi pel miglioramento dei pascoli alpini in Friuli e la recente legislazione.

3) Comunicazioni eventuali.

Ore 15.45. — Visita all'Orto forestale.

Ore 16.15. — Partenza per Cividale.

NB. — La partenza da Udine potrà effettuarsi col treno delle ore 8.40, il ritorno da Cividale alle 17.20. — Chi aderisce alla festa è pregato d'inviare entro il 5 maggio al Segretario prof. Giuseppe Feruglio a S. Pietro al Natisone, la propria adesione accompagnata dall'importo di L. 5.00 nel quale è compreso il pranzo ed il trasporto in vettura da Cividale a S. Pietro e ritorno — Chi vuol intervenire al solo banchetto invierà L. 3.50.

### Da CIVIDALE
#### Comitato dimissionario

Ci scrivono in data 24:

Il Comitato locale nominato il 29 marzo p. p. dall'assemblea dei cittadini per concorrere all'erezione del Monumento ad Adelaide Ristori avuta notizia che, mentre aveva organizzato uno spettacolo decoroso da darsi il 31 maggio p. v. nel Teatro Sociale, alcune persone si sostituirono al Comitato stesso per dare invece dei festeggiamenti in piazza il 24 maggio, senza il doveroso preventivo accordo col Comitato già in funzione; mentre protesta contro questo procedere poco conveniente, dichiara di dovere, a tutela della propria dignità, dimettersi, lasciandone responsabile delle conseguenze chi si permise di agire senza alcun riguardo verso il Comitato preesistente e presieduto dal capo del Comune.

*Il Comitato*

### Da MANZANO
#### Gita del Club ciclistico — Offerte al Patronato scolastico

Ci scrivono in data 26:

Una quarantina di soci fece ieri una gita a Faedis.

La fanfara suonando allegre marcie percorse l'ameno paese.

Alcuni signori offrirono una bicchierata a tutti i convenuti.

Alla sera nel ritorno si fece tappa a Cividale ed anche qui i nostri giovinotti fanfaristi si fecero proprio onore.

Peccato che il tempo veramente cattivo abbia guastata la simpatica gita.

Il nob. Pietro Petrei ha versato al locale patronato scolastico la somma di lire 10 compendio di una transazione per vertenza avuta con un'affittuale.

### Da SACILE
#### Un annegato

Ci scrivono in data 26:

Iermattina sulla riva sinistra del Livenza, nella frazione di Cavolano, da alcuni pescatori venne trovato un cadavere galleggiante in stato di avanzata putrefazione. Era seminudo ed irriconoscibile; il piede sinistro era calzato in nero con scarpe eleganti.

Vennero avvertite le autorità e sopraggiunsero sul luogo il pretore dott. Bolzon, il capoguardia A. Vando e il dott. P. Monis.

Fatte le debite constatazioni, il cadavere venne messo a disposizione dell'autorità giudiziaria e trasportato nella cella mortuaria.

Alcune persone dicevano che l'annegato era certo Massimino Tajariol di Vallenoncello di Pordenone, capo operaio al cotonificio Amman, di circa 40 anni.

La notizia dell'annegamento giunse all'orecchio anche della famiglia del Tajariol, e il padre e un fratello, recatisi alla cella mortuaria, riconobbero il loro congiunto.

Massimino Tajariol era vedovo con 5 figli, dei quali 4 erano pure occupati nello stabilimento Amman. Egli aveva però relazioni con una ragazza di Sacile ed era venuto qui qualche dome-

nica fa per aver un colloquio definitivo con lei.

Non si crede trattarsi di suicidio; poichè, purtroppo, il Tajariol era dedito alle bibite alcooliche.

**Da S. DANIELE**

**La fuga di un maniaco**

Ci scrivono in data 26:

Clemente Ballaben di Gradisca (Friuli Orientale), era ricoverato da qualche tempo nel locale Manicomio e trovavasi segregato in una cella, perchè agitato.

L'altro ieri il Ballaben da un finestrino della sua cella passò in quella vicina vuota, sforzò l'inferriata di una finestra e si calò sul tetto sottostante spiccando poi un salto che lo fece cadere a terra sulla pubblica via; rialzatosi si diede alla fuga.

Il personale del Manicomio si accorse dell'audacissima fuga solo nel mattino dopo; del fatto fu resa edotta subito l'autorità giudiziaria.

Venne telegrafato a Gradisca informando quel comune della evasione del pazzo, ma finora non si hanno alcune traccie del fuggitivo.

## Un'associazione di bari a Trieste

Mandano da Trieste (26) al *Carlino*:

La polizia pare abbia messo le mani sopra una piccola banda che viveva di gioco, a spalle di qualche gonzo che si lasciava prendere al vischio delle carte. Giorni fa un giovanotto, attratto nella brillante comitiva da una donnina, che pare facesse l'ufficio d'uccello di richiamo, perdette al giuoco circa 13.000 corone. Il giovanotto si insospettì. Fece una piccola inchiesta per sapere come vivano e chi erano i suoi nuovi amici; e seppe ch'erano tutti disoccupati e nulla tenenti, che pur riuscivano in qualche modo a far vita brillante con donnine da cafè-concerto *et similia*.

Informata la polizia, il giovanotto invitò i giuocatori ad una nottata, in un gabinetto appartato del Restaurant Dreher. Vi andarono. La polizia piombò sul luogo e catturò quattro dei giuocatori e la donna-richiamo.

Costei fu poi rilasciata; ma i quattro, tali Menotti Mariotti, Umberto Seppich, A. Mosca e A. Cusin, furono trattenuti, non ostante le loro proteste di innocenza. Fu loro sequestrato un mazzo di carte segnate. L'inchiesta continua e non si esclude che altri arresti vengano fatti.

**

Nei giornali di Trieste di ieri non abbiamo trovato alcuna notizia sull'argomento, che può interessare anche la nostra provincia, perchè pur troppo si giuoca d'azzardo, ormai, si può dire, dappertutto. Tanto che, come ad esempio, per le corse ciclistiche, si è formata accanto ai dilettanti una classe di professionisti, che alla fine della stagione restano quasi sempre, come si può ben capire, vittoriosi.

# CRONACA CITTADINA

**Il telefono del Giornale porta il n. 1-80**

## Il Consiglio Provinciale

Oggi ha luogo la seduta ordinaria del Consiglio Provinciale con l'ordine del giorno pubblicato. Vi sono oggetti di importanza da discutere; citiamo quello del Ponte di Pinzano e quello per la nazionalizzazione dell' Istituto Uccellis per il quale la Deputazione provinciale presenta, dopo una serena acuta esauriente relazione dell'egregio deputato avv. Da Pozzo, un ordine del giorno che non dubitiamo verrà approvato a grandissima maggioranza.

Si tratta di dotare, non Udine, ma la Provincia intera, d'un istituto di educazione femminile, del quale la nostra Provincia, anche per ragioni patriottiche, ha necessità e che lo Stato con un conveniente sussidio della Provincia e del Comune di Udine, manterrà con decoro e dirigerà con criteri elevati e con nobili fini di educazione sociale.

**Le solite elezioni dell'Operaia.** Ieri seguirono le elezioni di 11 consiglieri della Società Operaia. Vi parteciparono dei millecinquecento soci 140 soci soltanto, e dello spoglio ecco il risultato:

Vendruscolo eletto con voti 114, Greatti 112, Bissattini 111, Savio 104, Pignat 103, Scubli 98, Mattioni 94, Liesch 94, Tonini Angelo 91, Cosattini avv. Giovanni 91, Cossio Attilio 76.

Riportarono poi minori voti: Venuti 30, Benedetti 20, Fontanini 19, Fioretti 28, Tonini Giovanni 17, Castelletti 16, Feruglio 13.

## Le corse al trotto

### L'ambiente — il pubblico

Anche ieri il cielo rimase durante tutta la giornata coperto di nubi, ma la pioggia non cadde che in piccolissima quantità nelle ore pomeridiane.

Le corse al trotto per dilettanti che durarono dalle 14 alle 16.30 poterono effettuarsi senza essere disturbate da uno dei soliti acquazzoni di questi giorni. All'ora indicata per lo spettacolo ippico in buon numero occupava il pubblico le tribune e l'elisse del giardino.

Sul Colle del Castello c'era della gente in quantità, non però la folla compatta che anni fa assisteva alle corse che si facevano in agosto.

**Le autorità**

Nella tribuna delle autorità si trovavano l'ill. sig. Prefetto comm. Brunialti colla sua famiglia, il Sindaco comm. dott. Pecile, il colonnello di cavalleria cav. Pirozzi, il colonnello del 79 fanteria cav. Arpa, altri ufficiali, il maggiore dei R. R. cav. Cesaro, il senatore conte A. di Prampero, il cav. conte A. di Trento, gli assessori dott. Luzzatto, Pagani, Pico, Paulozza e Della Schiava, il dott. Borghesaleo, veterinario comunale di Gorizia, il sig. G. Muzzatti, vice-presidente della Camera di Commercio, il dott. Massimilla, il cav. uff. dott. Marzuttini, il cav. dott. Dalan, il dott. Sellan, il dott. Giacomo Perusini, il conte Luigi Frangipane, il cav. Levi commissario di P. S., il signor Ridomi ed altri.

Come il solito le partenze in tutte le corse seguirono con molto ritardo:

*Premio ospiti*, L. 850 (400-250 200 e bandiere). Vincere due prove.

Corsero: 1. (Glenville di Emilio Guerrato, 2. Giorgino id. Carlo Cavazzana, 3. Idra, id. Giacchino De Mattia, 4. Margaret id. Mansueto Centanin, 5. don Falcuccio, di Bonetti e Stefanini.

1. Giro: (Idra non corre) giungono 1. Glenville, 2. don Falcuccio, 3. Giorgino, 4. Margaret.

2. Giro: 1. Glenville, 2. don Falcuccio, 3. Giorgino, 4. Margaret.

3. Giro Piazzati: 1. Glenville, 2. don Falcuccio, 3 Margaret, 4. Giorgino.

*Premio S. Giorgio.* L. 750 (350 250 450 e bandiere). Vincere due prove - Entrata L. 15, forfeit 7 - Distanza 1575 metri.

Corrono: 1. Corinna Herschel della Scuderia friulana, 2. Tonin di Giulio Tonini, 4. Leopoldina del conte R. di Collalto.

Belle Azmon (3) della Scuderia friulana non corre.

Primo giro: 1. Tonin, 2. Corinna, 3. Leopoldina.

Anche nel secondo e terzo giro giungono nel medesimo ordine, e così rimangono piazzati.

**Seconda prova della corsa « Ospiti »**

Primo giro: 1. Margaret, 2. Grenville, 3. don Falcuccio.

Secondo giro: 1. Margaret, 2. Grenville, 3. don Falcuccio.

Terzo giro: 1. Margaret, 2. Grenville, 3 don Falcuccio.

Grenville, avendo spesso rotto, rimane squalificato per questa prova.

**Seconda prova della corsa S. Giorgio**

Partono: 1. Corinna, 2. Tonin, 4. Leopoldina.

Primo giro: 1. Tonin, 2. Corinna, 3. Leopoldina.

Nel secondo e terzo giro giungono nel medesimo ordine.

La corsa *San Giorgio* si chiude; i premi sono assegnati: 1. Tonin, 2. Corinna, 3. Leopoldina.

*Premio Castello.* L. 450 (200-150-100 e bandiere). Prova unica: Entrata L. 0, forfeit 4. Distanza 2400 metri.

Corrono tre cavalli: 1. Leona, del cav. Giuseppe Lacchin, 2. Corinna, della Scuderia friulana, 3. Ada, idem.

Primo giro: 1. Corinna, 2. Leona, 3. Ada.

Nel secondo e terzo giro giungono nel medesimo ordine, ed anche i premi sono così assegnati.

I tre corridori sono molti applauditi dal pubblico, specialmente il cav. Cosulich che guidava Corinna.

**Terza prova Premio Ospiti**

Corrono 1. Glenville, 4 Margaret 5. Don Falcuccio.

Primo giro. 1. Glenville, 4. Margaret, 5. don Falcuccio.

Nei giri secondo e terzo giungono nel medesimo ordine.

La corsa ospiti è chiusa e i premi vengono assegnati nell'ordine che sono giunti i cavalli nella III prova.

*Premio compensazione.* Lire 450, (200 150 100 e bandiere) per cavalli che presero parte alle corse Ospiti e S. Giorgio senza vincervi alcun premio — Prova unica — Entrata L. 9 — forfeit 4 - Distanza 2100 metri.

Corrono: 1. Belle Azmon della Scuderia friulana e 2. Idra di Gioachino De Mattio.)

In tutti i tre giri giungono 1. Idra, 2 Belle Azmon, e nel medesimo ordine sono premiati.

Col *Premio compensazione* si chiusero le corse.

Vennero p i distribuiti i premi.

Il pubblico sfollò e poco dopo cadde un breve acquazzone.

## Tiro al piccione

### I premiati delle due gare

Ecco il risultato delle premiazioni nelle due gare che ebbero luogo sabato:

**Tiro inaugurazione**

1. Ferraro Carlo di Venezia, grande medaglia del Municipio — 2. nob. Gino Degli Onesti di Fagagna, med. d'oro — 3. Bosshian Marcello di Trieste, idem — 4. Campeis dott. Giuseppe di Udine, idem — 5. Fabrello Luigi da Schio, med. d'argento — 6. Faelli Vittorio di Maniago, idem — 7. Lorenzo Vigo di Trieste, idem.

Gara animatissima.

**Gran tiro Udine**

1. Muratti dott. Spartaco di Trieste, 2. Muratti dott. Gracco di Udine, 3. Vigo Lorenzo di Trieste, complessive L. 1300 — 4. Florio co. Filippo di Udine L. 150 — 5. Nigris Guido di Fagagna L. 100 — 6. Pascatto di San Vito al Tagliamento L. 100 — 7. Quirini co. Quirino di Pordenone L. 50 — 8. Barnaba Umberto di Buia L. 50 — 9. Petrosini Riccardo di Codroipo L. 50 — 10. dott. Zuliani Romano di Cividale L. 50. A tutti diploma relativo.

## Impressioni e commenti

Mentre la gara del tiro al piccione, malgrado il tempo cattivo, ebbe un esito brillante sia dal lato sportivo che dal lato finanziario (e ce ne congratuliamo sinceramente coi promotori e direttori), le corse al trotto di ieri in Piazza Umberto Primo furono una delusione; o meglio furono le solite corse che ci preparano da alcuni anni alcuni egregi signori, animati dalla migliore volontà, ma perseguitati da una insistente, disperante *deslippa*, come dicono a Milano. A Roma la chiamano jettatura.

Non ha giovato il tempo discreto, nè gli incoraggiamenti del pubblico....

E corri, corri, corri! con la frusta
Corri! Minaccia i veneti scudieri
Annibal diro.

Non valgono nè le minaccie dei fischi, nè i fischi del pubblico Annibal diro, che facevano tremare il colle dalla base alla cima; le false partenze non finivano più — e, dopo tanto armeggio per lanciarsi meglio, si attendeva una lotta disperata di garetti: invece i cavalli si mettevano in fila a un buon trotto da strada e arrivavano regolarmente al traguardo, nell'ordine in cui erano partiti. L'unica corsa un po' interessante fu quella a cui prese parte il signor Pompeo Cosulich con la sua forte cavalla *Cornina*.

A noi pare, francamente, che la pista del Giardino non è adatta, come è vero, per tali corse e se non si possono avere, qui, cavalli che malgrado la pista, abbiano il coraggio di correre veramente come, avviene da anni con desolante monotonia, a noi pare che sarebbe meglio trovare qualche altro trabiccolo perchiamare la gente. Così non la si diverte certamente, nè la si invoglia a ritornare.

Auguriamo che le gare podistiche e ciclistiche di domenica prossima abbiano esito migliore.

## Il mercato sabato e ieri

Sabato sera il mercato si è alleggerito ancora di più, come era naturale e ieri non rimanevano nelle scuderie municipali che una quarantina di cavalli, la maggior parte di lusso di negozianti milanesi che sono ancora sul posto, per concludere qualche vendita.

Oggi il tempo è tornato bello, e in città vi è ancora qualche movimento Con oggi, però sarà tutto finito — e domani avremo le cifre ufficiali della fiera e faremo qualche commento sull'esito della stessa e sul suo avvenire. Parleremo senza partito preso, col maggiore riguardo per la verità ed unicamente nell'interesse della città, che ci preme più di tutti i consorzi politico-amministrativi.

Parleremo liberamente, senza curarci, se potremo dispiacere agli assessori che parlano di questa fiera come d'un trionfo, che assicura loro la rielazione oppure agli oppositori che fremono nell'attesa di domandare conto della somma impiegata — certo somma cospicua — per lanciare e mantenere la fiera.

### Altre premiazioni per le Mostre speciali

Il Comitato delle Fiere ci comunica che l'artistico gonfalone donato dal sig. Lorenzon Francesco dello « Chic parisien » è stato assegnato ai sigg. Pila Domenico di Monteforte (Verona) e Canton Giuseppe di Tarossa perchè detentori del migliore e più numeroso gruppo di cavalli attaccati alla corde.

La commissione aggiudicatrice dei premi per la mostra dei carri pesanti da lavoro assegnò:

I.o premio al sig. Pietro Martinuzzi di Remanzacco — II.o premio Lorenzo Tagliardi di Pordenone.

**Rettifica di di premiazione**

A rettificare quanto fu pubblicato l'altro ieri sul nostro giornale nell'elenco dei premiati del concorso carrozzeria, e ci era stato comunicato dal Comune, annunciamo oggi, sulla base di un pezzo di carta pervenutoci pure dal Comune, che gli espositori Pizzamiglio Napoleone e Francesco Filipponi furono giudicati pari merito con una medaglia di bronzo e L. 25 ciascuno.

**Deputazione Provinciale.** Nella seduta del giorno 26 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Autorizzò lo svincolo della cauzione prestata dalla Ditta ing. Grossi, Baruffaldi e C. di Castello sopra Lecco per l'impianto del pastificio di Udine.

— Approvò il disciplinare compilato dal magistrato alle acque in base al quale deve essere emesso il decreto di concessione di costruire il ponte del Meduna a Pordenone lungo la strada provinciale maestra d'Italia; deliberò di indire tosto l'asta pubblica per la costruzione degli accessi di L. 73013; ed invitò la società Larini e Nathan di Milano a trasmettere con tutta sollecitudine il progetto esecutivo delle stilate e travata metallica giusta il programma predisposto, per il convenuto corrispettivo di L. 251768.

— Autorizzò il Comune di Premariacco ad attraversare la strada prov. Udine-Cividale con un tubo di acquedotto.

— Presa atto delle notizie relative al movimento dei maniaci poveri a carico provinciale degenti nei vari manicomi durante il mese di Marzo 1908, dalle quali risulta che nel mese entrarono, 36 maniaci, che ne uscirono 30; sui quali 21 perchè guariti o migliorati, 9 per morte, per cui a 31 marzo 1908 si trovano ricoverati a carico prov. n. 1066 maniaci: cioè 60 dià che nel corrispondente mese dell'anno accorso e 239 più della media dell'ultimo decennio a 31 marzo.

— Assunse a carico della provincia le spese di cura e mantenimento di n. 26 maniaci poveri appartenenti a vari comuni del Friuli.

— Trattò infine vari oggetti di ordinaria amministrazione.

**La federazione dei dazieri.** Ci comunicano: La Presidenza Locale della Federazione Nazionale di Dazieri Italiani, preso in esame il nuovo Statuto Federale approvato testè dal Comitato Direttivo Centrale, ha deliberato di approvarlo integralmente subordinando però il parere a quello dei gregari tutti della Sezione Friulana i quali dalla pubblicazione presente e fino a tutto volgente aprile potranno venir sentiti in argomento e ciò perchè il nuovo statuto possa considerarsi assolutamente e definitivamente approvato devono trascorrere i trenta giorni dalla sua pubblicazione senza opposizione.

L'eventuale astensione dal pronunciarsi in merito da parte dei Soci, sarà ritenuta quale approvazione.

Lo Statuto citato venne pubblicato integralmente nel giornale « Il Daziere » ultimo numero.

**Roma sotterranea.** Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nel salone del Patronato O. F. (Via Ronchi 53) ha luogo la conferenza del prof. comm. Orazio Marucchi, l'illustre archeologo, direttore dei Musei vaticani.

**Sponsali.** Oggi Anna Sofia Nardoni e l'avv. Nino Borghi di Padova sono sposi.

Il pensiero dei parenti e degli amici va loro incontro, chiedendo ogni gioia per quella forte giovanezza serena — e va alla mamma di lei, commosso e augurante. *e.*

— Furono pure stamane celebrati gli sponsali della gentile signorina Carmela Fortunata Russo col signor Gaetano de Witt di Venezia. Agli sposi e alle famiglie cordiali auguri e felicitazioni.

— Il terzo matrimonio di stamane fu quello della signorina Gaspardis Teresina col dott. Giuseppe Bertolissi. Felicitazioni ed auguri.

**Asilo Marco Volpe.** Ieri alla presenza del comm. Marco Volpe ebbe luogo la sempre cara e simpatica festicciola all'Asilo Marco Volpe. Vi furono cantate e recitazioni di poesie, da parte dei bimbetti — alcune riuscitissime.

Assistevano oltre il benefattore e la sua consorte, il senatore di Prampero e numerose signore e signorine.

**Piccolo fallimento.** Togliamo dal *Sole*: Rossi Ulisse, coloniali, Buttrio in piano, ha concordato al 30 0/0 da pagarsi dal commissario giudiziale avv. Riccardo Nassig, di Cividale.

**La fuga di un cavallo — Nessuno si fa male.** — Il sig. Giorgio Pontoni di Premariacco dopo la corsa, colla sua charette, tirata da una magnifica cavalla roana, correva in giardino. Giunto presso la chiesa delle Grazie la cavalla s'impennò, essendosi impigliata con una gamba nella stanga della charette, e diedesi a fuga precipitosa. Il servo che trovavasi col suo padrone balzò a terra, e le scosse violenti della charette gettarono a terra anche il sig. Pontoni, che per fortuna non si fece niente.

La cavalla continuò a correre e sbattè il veicolo, fracassandolo contro un paracarro che pure si ruppe.

La cavalla potè essere fermata in via Gemona.

**Furto.** Ieri nel pomeriggio la custode dei cessi pubblici, situati in piazza Umberto I: salendo la rampa del colle che conduce alle case Asquini, trovò sotto un cespuglio due cofani, bomboniere, uno in mogano intarsato, l'altro montato in velluto celeste con fregi in metallo bianco e coperchio di vetro contenenti degli astucci per oggetti d'oro vuoti, due ventagli, un almanacco profumato, una busta di taffetà e tre biglietti da visita intestati: Attilio della Longa e Alfonso Brunetti, artista dicanto tenore reduce dai primi teatri d'America, per ringraziamento, Ofelia ed Arturo Maggioli, via Farneto, 13, Trieste.

La Spivach non poco sorpresa del rinvenimento fatto portò gli oggetti all'ufficio di Vigilanza Urbana, che stamane li trasmise alla P. S.

Pure questa mattina si presentava alla P. S. una signora, già proprietaria di una offelleria, denunciando di essere stata derubata di due cofanetti contenenti vari oggetti di valore.

L'autorità indaga per la scoperta dei colpevoli.

**Un bambino che si rovina un occhio.** Ieri verso le ore 19, il bambino Aurelio Macor, d'anni 2, di Pietro, abitante la vicina frazione di Cussignacco si trovava in cucina assieme ai suoi parenti, quando scorta una portiera aperta, volle chiuderla spingendola con tutte le forze.

La porta si chiuse con grande fracasso e un vetro spezzatosi cadde ferendo il disgraziato bambino all'occhio sinistro.

Trasportato all'Ospitale, il medico di Guardia dott: Iorio, gli riscontrò una ferita lacera al bordo carnale interno dell'occhio con prolasso di iride lacerata, pronosticando la perdita dell'occhio.

**In rissa.** Venne medicato dal dott. Iorio, l'operaio Luigi Simeoni, d'anni 17, da ferita da taglio al polso destro, da ferita lacera all'indice sinistro e da ecchimosi e contusioni alla guancia destra riportate in rissa.

**Caduta accidentale.** Il mediatore Lodovico Piutti d'anni 58, da Bertiolo causa un falso passo cadde ferendosi alla fronte.

Ricorse alle cure del dott: Iorio della Guardia medica dell'Ospitale.

**Cadendo da un fienile.** L'ortolano Francesco Romarelli d'anni 45, abitante in S. Osvaldo, nello scendere dal fienile con una brancata di fieno sulle braccia, perduto l'equilibrio cadde a terra producendosi una ferita alla regione mastoidea destra.

Portatosi all'ospitale fu medicato dal dott. Iorio e dichiarato guaribile in dieci giorni.

**Bollettino meteorologico**

Giorno 27 Aprile ore 8 Termometro 8.8
Minima aperto notte + 1.6 Barometro 752
Stato atmosferico: vario Vento N
Pressione: crescente Ieri vario
Temperatura massima: 14.5 Minima: 5.1
Media: 10.06 Acqua caduta 5 —



**Cinematografo Edison** della premiata ditta L. Roatto, piazza V. E. via Belloni. — Oggi questo grande salone darà sul serio e come sempre uno spettacolo che farà accorrere tutto il pubblico udinese per la sua attraenza ed importanza:

1. *Il biglietto di lotteria*, cinematografia di grande effetto comico.

2. *Pia de' Tolomei*, novità assoluta, commoventissimo dramma del medio evo riprodotto fedelmente e con impareggiabile precisione. Grande successo artistico.

3. *I padroni cercano serva*, il colmo della comicità.

Chi non accorre alla *Pia dei Tolomei* perde sì un'occasione per vedere con quanta precisione e finezza è riprodotto questo famoso dramma medioevale che va rappresentato a Udine per la prima volta.

Prezzi: cent. 40, 20 e 10. Abbonamento a 20 rappresentazioni L. 5 e 3.

## ARTE E TEATRI

### Le operette al « Sociale »

Sabato e domenica due teatroni con la *Geisha*; e il solito clamoroso successo dei *couplets* del signor Urbano.

Stasera una operetta nuovissima le *Figlie di Jachson e C.* — Si tratta di una pochade musicata d'interesse, come ci assicura chi l'ha vista, sempre vivissimo.

C'è, insomma, molto da ridere.

### La « Nave » a Venezia

Ci scrive I. de Valvason:

La prima rappresentazione della « Nave » di D'Annunzio, alla Fenice, principiata alle 21, terminò alla una e mezzo.

Il teatro, tutto occupato, era uno splendore. Applausi ed ovazioni, anche a scena aperta, dal prologo all'episodio finale.

Un vero trionfo per il poeta, chiamato continuatamente alla ribalta del pubblico entusiasta.

Messa in scena meravigliosa; esecuzione meravigliosa.

### La seconda rappresentazione

Alla seconda rappresentazione, ieri *La Nave* ebbe lo stesso grandissimo successo. Benchè il teatro non fosse gremito, l'incasso fu notevolissimo e non lontano dalle 20 mila lire incassate la prima sera.

Stasera la compagnia riposa. Domani martedì avrà luogo la terza ed ultima rappresentazione.

### Per la solenne consegna del manoscritto de "La Nave,,

Il sindaco conte Grimani ha diramato gli inviti per la cerimonia che avrà luogo oggi a Palazzo Farsetti alle ore 15, della consegna alla città di Venezia del manoscritto de *La Nave* del poeta D'Annunzio.

## STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 19 al 25 aprile

NASCITE

| | | maschi | | femmine |
|---|---|---|---|---|
| Nati | vivi | 14 | | 10 |
| » | morti | 2 | » | — |
| » | esposti | — | » | — |

Totale N. 26

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Marcovich marinaio con Elvira Sporeno sarta — Carlo Del Bianco negoziante con Luigia Molinari setaiuola — rag. Carlo Carminati impiegato con Elisa Barbini sarta — Giuseppe Nazzi agente di commercio con Antonina Tonello casalinga — Luigi Disnan agricoltore con Anna Caporale contadina — Luigi Cuttini macellaio con Pulcheria Placereani casalinga — Giovanni Durigatto imp. postale con Edvige Tonello civile — Ugo Fabris merciaio con Irma Lestani casalinga.

MATRIMONI

Giuseppe Cossio facchino con Venuta Del Torre contadina — Carlo Bossi indoratore con Emma Galliussi casalinga — Costantino Rigatti barbiere con Giovanna Coradazzi tessitrice — Antonio Fabris elettricista con Assunta Feruglio sarta — Cesare Palazzi fabbro con Emilia Moretti sarta — Federico Krainz imp. ferroviario con Elvira Cantoni civile.

MORTI

Teresa De Lorenzi-Barnaba fu Giacomo d'anni 63 possidente — Narciso Della Negra di Remigio d'anni 2 e mesi 6 — Teresa Cita-Quargnassi fu Giacomo d'anni 84 casalinga — Virginio Turco di Valentino d'anni 28 facchino — Silvio Bulfoni di Paolino di mesi 9 — Umberto Chialina di Angelo d'anni 2 — Vincenzo Tambozzo fu Giuseppe d'anni 70 fabbro — Anna Cecotti-Ermacora fu Antonio d'anni 33 casalinga — Giuseppe Moretti fu Giacomo d'anni 71 agricoltore — Maddalena Cesa-Lius fu Francesco d'anni 80 casalinga — Maria Filippi fu Giacomo d'anni 70 questuante — Giacomo Pucchio fu Valentino d'anni 63 agricoltore — Giovanni Zuccheri fu Sante d'anni 40 merciaio girov. — Anna Dolce fu Giacomo d'anni 82 contadina — Angelo De Lucca fu Beltrame d'anni 77 muratore — Luigia Raffin di Pietro-Desiderio d'anni 3 e mesi 6 — Luigi Danielis fu Michele d'anni 69 agricoltore — Luigi Lenarduzzi di Luigi di anni 7 — Maria Ceschiutti-Degano fu Francesco d'anni 65 casalinga — Amalia Missio di Antonio di mesi 1 e g. 10.

Totale N. 20, dei quali 10 a domicilio.

## ULTIME NOTIZIE

### Quattro alpini disertori?

*Roma 26.* — Il *Giornale d'Italia* ha da Torino che ad Aosta mancano da mercoledì quattro soldati alpini della 43.a compagnia del 4. reggimento colà di presidio. Si crede abbiano disertato in Svizzera.

Al fatto non sarebbe estranea una piccola rissa avvenuta il giorno di Pasqua in caserma alla quale parteciparono due degli alpini ora scomparsi.

### Una disgrazia in mare

*Londra, 26.* — In seguito ad una collisione fra l'incrociatore *Gladiator* e il transatlantico *San Paolo*, il primo riportò avarie gravissime e fu portato ad arenare. Mancano 30 uomini del *Gladiator*.



ESTRAZIONE DEL LOTTO 25 aprile

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 62 | 73 | 26 | 14 | 15 |
| Bari | 37 | 80 | 11 | 74 | 38 |
| Firenze | 86 | 52 | 79 | 81 | 75 |
| Milano | 61 | 80 | 30 | 66 | 70 |
| Napoli | 4 | 65 | 39 | 17 | 26 |
| Palermo | 1 | 44 | 88 | 45 | 43 |
| Roma | 15 | 45 | 61 | 11 | 9 |
| Torino | 78 | 7 | 48 | 50 | 76 |

## CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 25 aprile 1908*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.75 % (netto) | L. | 103.80 |
| » 3 1/2 % (netto) | » | 102.98 |
| » 3 % | » | 69 50 |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia | L. | 1235.25 |
| Ferrovie Meridionali | » | 686.— |
| » Mediterranee | » | 398.75 |
| Società Veneta | » | 191.25 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Udine-Pontebba | L. | 499.— |
| » Meridionali | » | 347.— |
| » Mediterranee 4 % | » | 501 25 |
| » Italiane 3 % | » | 350 75 |
| Cred. Com. Prov. 3 3/4 % | » | 500.25 |
| **Cartelle** | | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 % | L. | 502.50 |
| Cassa risp., Milano 4 % | » | 509.— |
| » » » 5 % | » | 514 50 |
| » Ist. Ital., Roma 4 % | » | 505.— |
| » » » » 4 1/2 % | » | 513.50 |
| **Cambi (cheques - a vista)** | | |
| Francia (oro) | L. | 100.06 |
| Londra (sterline) | » | 26 15 |
| Germania (marchi) | » | 123.01 |
| Austria (corone) | » | 104.56 |
| Pietroburgo (rubli) | » | 262. 5 |
| Rumania (lei) | » | 97.40 |
| Nuova York (dollari) | » | 5.15 |
| Turchia (lire turche) | » | 22 62 |

**Dott. I. Furlani, Direttore**
Prinsiegh Luigi, gerente responsabile

Stanotte dopo lunghe sofferenze cessava di vivere

**GIUSEPPE FABRIZI**

Il fratello Antonio, la cognata, i nipoti e i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funebri seguiranno domani martedì 28 corr. alle ore 3 pom. partendo dalla piazza dell'ospitale.

### Ringraziamento

I congiunti del compianto cav. Angelo Marin, commossi per l'attestazione di stima tributata alla memoria del caro Estinto, ringraziano tutti coloro che vi contribuirono, particolarmente il ceto dei negozianti, che spontaneamente vollero chiudere i loro esercizi durante il trasporto della salma al Cimitero.

Latisana, 26 aprile 1908.

### Commissione per la costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro presso la Deputazione Provinciale di Udine

Siccome dopo il 20 aprile corrente sono ancora pervenute diverse adesioni di associazioni aventi diritto di partecipare alla elezione dei membri componenti l'ufficio Provinciale del Lavoro, e constando che alcune altre, non per negligenza ma per la brevità dei termini stabiliti, non hanno avuto tempo sufficiente per convocare le assemblee ed inviare l'adesione entro il 20 aprile, la Commissione per la costituzione dell'ufficio Provinciale del Lavoro di Udine ha deliberato di concedere una proroga fino al 5 maggio p. v. Quindi

avvisa

le ulteriori adesioni alle elezioni delle cariche dell'ufficio Provinciale del Lavoro possono essere fatte pervenire alla sede degli uffici della Deputazione Provinciale non più tardi del giorno *5 maggio 1908.*

Udine, 25 aprile 1908.

*La Commissione*

### Ringraziamento

Tormentato da pericolosa enfiagione alla gola e al naso con minaccia di estendersi agli orecchi, ho trovato nel dott. cav. Luigi Zapparoli un vero liberatore. Con le sue nobili maniere, con le amorevoli espressioni gentili. Egli a me tredicenne ha saputo ispirare il coraggio e la costanza a subire la difficile operazione. Ora, dopo quasi un mese, posso assicurare di non aver più sentito alcuna molestia; anzi ho subito ripreso i miei studi e superato felicemente gli esami.

*Giovanni Daniele Tonelli*
di Vito d'Asio



## UN NEMICO DI CASA

### L'anemia.

**Scacciata dalle Pillole Pink.**

Le Pillole Pink hanno scacciato l'anemia dalla casa del Signor Licini Francesco, Vetraio, Palazzolo sull'Oglio, Vicolo dei forni (Brescia). Soccorso a tempo dalle Pillole Pink egli ha ricuperato una salute perfetta.

Sig. Licini Francesco (Fot Ogliari, Bergamo)

« Da due anni e mezzo ero molto indebolito. L'eccessivo lavoro era la causa di questo diminuire della mia salute. La malattia aveva fatto grandissimi progressi ed i medicamenti presi non avevano arrestato questo deperimento. Non avevo più forze, non dormivo quasi più, mangiavo senza appetito e il cibo non mi dava profitto. Sovente avevo contrazioni di stomaco e oscuramenti della vista. Al minimo lavoro, ero preso da sudori, poi da vertigini. Avendo letto nei giornali numerosi casi di guarigione ottenuti grazie alle Pillole Pink e provando gli stessi sintomi in essi descritti, ho voluto prendere io pure le Pillole Pink e ciò mi ha salvato ».

Le Pillole Pink sono il nemico dell'anemia, nemica della casa. Le Pillole Pink danno sangue. Tutti i nostri mali derivano dal fatto che il nostro sangue, per ragioni sia numerose che diverse, non conserva la sua composizione normale. Siccome tutti gli organi attingono dal sangue la forza, quando il sangue è povero, gli organi sono indeboliti e tutto l'organismo si sfascia. La cura delle Pillole Pink permette di dare al nostro sangue tutta la ricchezza e la purezza desiderevoli. Si è con questa azione, sul sangue, combinata con quella esercitata sul sistema nervoso, che le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, l'emicranie, nevralgie, nevrastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie, e al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50 la scattola, L. 18 le 6 scattole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Provincia di Udine — Mandamento di Latisana

### Comune di Precenicco

A tutto 25 maggio 1908 è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico di questo Comune e collo stipendio annuo complessivo di L. 2750 gravato dalle ritenute di legge.

Lo stipendio è aumentabile di un decimo ogni sessennio per due sessenni. Il Comune situato in pianura, con istrade tutte carrozzabili, conta 1506 abitanti divisi in due frazioni oltre a quella del capoluogo. Sono distanti, una metri ottocento e l'altra km. cinque circa.

La cura gratuita è obbligatoria per tutti gli abitanti, senza obbligo del cavallo.

Per la nomina si osserveranno le norme della legge 25 febbraio 1904 N. 57 e del regolamento relativo. L'eletto dovrà assumere il servizio appena avuta partecipazione ufficiale dal Sindaco. I diritti e gli obblighi del sanitario risultano dal Capitolato per la condotta, il quale è in corso di approvazione. Per altri schiarimenti rivolgersi all'ufficio di Segreteria.

Precenicco, 19 aprile 1908.

Il Sindaco
DE LORENZO

# Per avere l'assoluta certezza di vincere tanti premi in contanti che possono raggiungere i 4,000,000

# QUATTRO MILIONI

**Senza rischiare un millesimo bisogna far subito acquisto di obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino**

# L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

CHE GARANTISCE L'INTEGRALE RIMBORSO DEL CAPITALE E ASSICURA AD OGNI DIECINA DI OBBLIGAZIONI UN PREMIO CHE PUO' ESSERE

1,000,000 - 500,000 - 200,000 - 100,000 - 25,000 - 20,000 - 10,000 - 5,000 - 2,500 - ecc.

## TUTTI I PREMI SONO IN CONTANTI ED ESENTI DA OGNI TASSA

La prima Estrazione col primo premio di **UN MILIONE** avrà luogo il 31 Dicembre 1908

Una Diecina di obbligazioni **vince sicuramente** un Premio che può essere **1,000,000** e le altre nove obbligazioni vengonò rimborsate.
Cinque Diecine di obbligazioni **hanno assicurate** 5 Vincite che possono ascendere a **2,000,000** e le altre 45 obbligazioni vengono rimborsate.
Cinquanta Diecine di obbligazioni **hanno la certezza** di 50 Vincite che possono elevarsi a **3,310,000** e le altre 450 obbligazioni vengono rimborsate.
Cento Diecine di obbligazioni devono vincere assolutamente 100 Premi che possono elevarsi a **3,948,750** e le altre 900 obbligazioni vengono rimborsate.

Presso la Banca **CASARETO** di Genova, assuntrice del Prestito, e presso le principali Banche - Casse di Risparmio - Banchieri e Cambiovalute sono in vendita le obbligazioni e le poche diecine complete di obbligazioni - **con premio certo** - ancora disponibili. Si raccomanda di chiedere sempre il programma dettagliato che precisa il prezzo delle obbligazioni, e delle diecine di obbligazioni, le condizioni di vendita, i confronti con altri prestiti a premio, e altre utili indicazioni.

**Il Prof. A. DE GIOVANNI Senatore del Regno, Grande Uffic., Direttore della R. Clinica Medica di Padova:**

« .... Il **Marsala Florio** io lo giudico solo dagli effetti che ne provai; mi piace e lo tollero a *differenza di altri che ho dovuto addirittura abolire....* »

**Il Prof. Cav. R. GUAITA, Primario Direttore dell'Ospedale dei Bambini di Milano:**

« Il **Marsala Florio** trovai ottimo, come eccitante e tonico, sopratutto raccomandabile ai convalescenti di malattie esaurienti e di forme tosso-infettive ».

**Il Prof. Cav. R. MASSALONGO, Docente Universitario, Direttore Ospedale Maggiore di Verona:**

« Da oltre 25 anni ho fatto strenua campagna contro i così detti « MARSALA » la maggior parte dei quali erano veri veleni, indegni della fama tradizionale che è vanto d'Italia. Debbo, ora, dopo assaggiati i tipi **Marsala Florio**, specie la marca « S O M » francamente dichiarare d'aver cambiato opinione, e il riconoscere che a detto Vino spettano veramente *gli attributi di eccellente, squisito, superbo.*

**Il Dott. Prof. ENRICO DE RENZI, Senatore del Regno Dirett. della I.ª Clinica Medica, Presidente della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli:**

« Benchè astemio conosco ed apprezzo moltissimo i prodotti della Società Vinicola **Florio & C.** Credo anzi che tali prodotti dovrebbero essere prescritti anche dai medici per le cure alcooliche ».

**Il Prof. Cav. B. ZANIBONI, Docente Università di Padova:**

« Se non è superfluo, sono lieto di dichiarare che il **Marsala Florio** è di ottima qualità, di gusto squisito e ben raccomandabile ai malati e convalescenti ».

**Il Dott. Prof. VITO GUALDI, Docente Universitario, Roma:**

« Posso attestare che il **Marsala** marca **Florio & C.** che ho somministrato in questi ultimi tempi ad alcuni infermi da me curati, ha perfettamente corrisposto in tutte quelle forme morbose nelle quali l'uso dell'alcool sotto forma terapeutica trova efficacia indicazione. Esso risulta composto dal puro distillato del vino, ricco di eteri ed invecchiato senza alcuna aggiunta di sostanze coloranti ed essenze artificiali ».

# FLORIO & C.

Soc'età Anonima Vinicola Italiana

SEDE MILANO - Capitale Sociale 10,000,000 inter. versato - VIA TORINO, 51

**AGENZIA GENERALE PER IL VENETO - UDINE**

---

## FRANCESCO COGOLO
**CALLISTA**

UDINE — Via Savorgnana, 16
**Si reca anche a domicilio**

---

# Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

## desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

**A. MANZONI e C.**

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

---

**Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei**

# DENTI

**è senza dubbio l'**

# ALGONTINA

**di facile applicazione**

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Sol.
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.

*Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire*

**UNA**

*aggiungere cent. 30 se per posta.*

**E' in vendita presso** i chimici farmacisti

**A. MANZONI & C.** MILANO, Via S. Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91

---

# Tablettes-Sport

(a base di estratto completo di noci di Kola)

Ottimo dinamogeno
(*generatore di forze*)
per
**camminatori, ciclisti, alpinisti**

Scatola cent. **75**

In vendita presso tutti i farmacisti e droghieri. Deposito generale presso **A. Manzoni e C.**, *Milano*, via San Paolo, 11 - *Roma* e *Genova*.